



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

RELAZIONE DEL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO SULLA GESTIONE

Il rendiconto di esercizio 2015 presenta un avanzo di € 3.343 dopo aver effettuato ammortamenti per € 944 ed accantonamenti per € 2.000. Non sono state effettuate svalutazioni.

Passando ad illustrare la situazione da un punto di vista economico e finanziario:

I proventi della gestione caratteristica sono stati pari a € **19.169** e sono corrispondenti ai contributi per il rimborso delle spese elettorali per la quota dell'anno 2015 relativi al rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia del 21 e 22 aprile 2013, pari ad € 18.554 ed € 615 di quote associative acquisite nel corso dell'esercizio, di competenza dell'esercizio stesso, come illustrato nella sezione relativa ai fatti di rilievo assunti dopo la chiusura di esercizio. Non risultano contributi da cofinanziamento per l'anno 2015, non avendo il movimento percepito erogazioni liberali nel corso dell'esercizio 2014.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati oneri della gestione caratteristica per complessivi € 15.707, costituiti da € 5.970 di costi per servizi così ripartiti:

commissioni e competenze bancarie	€ 231
spese revisione contabile e verifiche periodiche	€ 5.450
Hosting sito internet	€ 221
Spese postali	€ 68

€ 5.970

a cui si aggiungono € 93 per godimento beni di terzi (relativamente al noleggio di una sala conferenze presso il Centro Civico del Comune di Cervignano del Friuli), € 6.600 per il personale, di cui € 5.695 di stipendi e € 905 di oneri sociali, € 944 di ammortamenti, € 100 di oneri diversi di gestione e € 2.000 di accantonamenti ai sensi della art. 3 della Legge 157/99.

Il risultato economico della gestione caratteristica risulta pertanto positivo ed è pari a € 3.462, al quale vanno ad aggiungersi € 4 di altri proventi finanziari e ai quali vanno detratti € 123 di oneri straordinari, relativi al rimborso delle spese sostenute dall'ex Segretario Amministrativo, Luigino Maravai, nell'esercizio del suo mandato, di competenza degli esercizi precedenti.

La situazione patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi € 59.988 costituite da € 765 di immobilizzazione immateriali nette dovute alla realizzazione del sito internet www.autonomiaresponsabilefvg.it, da € 450 di immobilizzazioni materiali nette relative al valore di un computer portatile ad uso di segreteria del movimento acquistato nell'esercizio 2013, € 9.150 di crediti diversi ed una disponibilità liquida di € 49.623, di cui € 49.421 di depositi bancari e postali e € 202 di denaro e valori in cassa.

Data l'oculata amministrazione e gestione del patrimonio del Movimento e la scelta di effettuare l'immediato pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori, non risultano passività ad eccezione del debito nei confronti del dipendente a cui è stato saldato quanto previsto dal contratto relativo al progetto scaduto il 31/12/2015 nei primi mesi del 2016, dei relativi oneri tributari e previdenziali, del fondo ex art. 3 della Legge 157/99 per € 56, di € 615 di risconti passivi, relativi alla quota di competenza dell'esercizio 2016 delle quote di adesione incassate nel 2015 per il tesseramento e € 12 di ratei passivi relativi alla fattura da ricevere della società Mediaperformance per l'hosting del sito internet da 13/12/2015 al 12/12/2016 per la parte di competenza dell'esercizio 2015.

In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Autonomia Responsabile si è costituito in Movimento nel febbraio 2013 per partecipare con proprie liste a supporto del Presidente uscente Renzo Tondo alle elezioni regionali che si sono svolte il 21 e 22 aprile 2013.

Sono stati eletti 4 Consiglieri Regionali che hanno formato un Gruppo consiliare autonomo. Al gruppo a partire da ottobre 2014 si è aggiunto l'ex Presidente Renzo Tondo che ha formalizzato pertanto la sua adesione anche al Movimento politico.

Nel corso del 2015 il Movimento ha organizzato una serie di eventi sul territorio per presentarsi e raccogliere le istanze della cittadinanza, ma solo un evento ha richiesto il pagamento della sala convegni, ovvero l'incontro che si è tenuto a Cervignano del Friuli, presso il Centro Civico il 31 marzo 2015. Altri eventi, anche di minore entità, sono stati organizzati in collaborazione con il Gruppo consiliare regionale, senza oneri o spese di organizzazione.

Nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 della legge 157/99 al fine di accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, le risorse accantonate nell'esercizio in chiusura sono state utilizzate per offrire a 5 donne della Regione l'iscrizione alla Scuola di politica ed etica sociale (SPES) organizzata dalla pastorale della cultura dell'Arcidiocesi di Udine in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro della CEI. Considerato che la Scuola ha pensato il percorso di studi per svilupparsi in un biennio, per 4 delle 5 iscritte si è trattato del secondo anno di frequentazione, mentre una donna è stata iscritta al primo anno.

SPESE SOSTENUTE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Il Movimento Autonomia Responsabile ha partecipato alle elezioni amministrative del 31 maggio 2015 che hanno visto in scadenza 10 comuni con propri candidati, ma senza la presentazione di alcuna lista del Movimento e pertanto non ha sostenuto alcuna spesa, in quanto gli oneri sono stati sostenuti interamente dai singoli candidati.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO – ORGANIZZATIVO DEL PARTITO

Il Movimento nel corso del 2015 si è limitato ad agire a livello regionale. Nel corso dell'esercizio 2015, infatti, ha dato avvio al tesseramento, ma non ha convocato il congresso per il rinnovo degli organi e la strutturazione locale in quanto ha preferito consolidare la base territoriale prima di procedere al rinnovo ed alla elezione di nuovi organi, approfittando del fatto che nel 2016 gli organi in carica sarebbero andati a scadenza naturale. Non vi è pertanto alcuna ripartizione a strutture subordinate.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come risulta dal rendiconto di esercizio 2015 il Movimento non controlla né partecipa al capitale di nessuna società o impresa, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, non si sono verificate contribuzioni al Movimento di ammontare annuo superiore ad € 5.000,00 per le quali è fatto obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta" prevista dalla norma.

I FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Come rilevato nell'esercizio precedente, la Legge 21 febbraio 2014, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, recante abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore, prevede un regime transitorio fino al 2017 durante il quale i finanziamenti stanziati come rimborso per le campagne elettorali a partire dall'anno 2014 vengono tagliati in forma progressiva in 3 anni: se nel 2014 i fondi sono stati ridotti del 25 per cento, nel 2015 del 50 per cento, nel 2016 saranno ridotti del 75 per cento, per poi annullarsi completamente.

Il Comitato regionale nella seduta del 18 gennaio 2016 ha deliberato di procedere ad un restyling del simbolo del Movimento, nei limiti previsti dalla descrizione dello stesso di cui all'articolo 2 dello Statuto del Movimento e di procedere all'acquisto di materiale promozionale (wall up, bandiere ed altri gadgets da definire) da utilizzare negli incontri sul territorio.

Nell'ottica dell'ampliamento della base e della creazione della struttura del Movimento il Comitato regionale nella seduta del 08 febbraio 2016 ha deliberato di prolungare la validità delle quote associative sottoscritte nel corso dell'esercizio 2015 a tutto il 2016 e di proseguire pertanto il tesseramento. Sono state sottoscritte, con la collaborazione dei referenti territoriali, un totale di 185 schede di adesione, delle quali abbiamo potuto incassare la relativa quota (€ 100 per i Consiglieri regionali ed € 10 per i soci ordinari) solo per 105 adesioni per un totale di € 1.230. Le 80 adesioni non ancora saldate saranno sollecitate nel corso dell'esercizio 2016. Si è deciso infatti che, in deroga a quanto previsto dallo Statuto, per agevolare la partecipazione e l'avvio dell'organizzazione territoriale, la scadenza ultima per saldare la quota associativa è fissata alla data del congresso per il rinnovo degli organi previsto entro maggio 2016. Solo chi avrà saldato la quota potrà esercitare il diritto al voto.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2016 è prevista la partecipazione con propri candidati alle elezioni amministrative, che vedono in scadenza 39 comuni.

Sono previsti il rinnovo degli organi del Movimento e la strutturazione del Movimento a livello provinciale e locale con le modalità stabilite dallo Statuto del Movimento.

A livello di gestione amministrativa sarà riconfermata la gestione oculata, a parte gli impegni già assunti nell'esercizio 2015 (nello specifico l'accordo con Lab Fin) e di quanto convenuto nella citata seduta del 18 gennaio 2016 non saranno presi altri impegni, se non quelli strettamente connessi allo svolgimento dell'attività politica ed alla gestione del movimento. La progressiva riduzione del finanziamento pubblico impone una seria programmazione, al fine di garantire le risorse necessarie al proseguo dell'attività.

Saranno organizzati incontri divulgativi allo scopo di far conoscere il Movimento sul territorio, raccogliere le istanze del territorio regionale e informare l'elettorato del lavoro compiuto dai Consiglieri Regionali nel loro ruolo istituzionale. In merito alle iniziative previste dall'art. 3 della legge 157/99 volte ad aumentare la partecipazione delle donne in politica, anche in collaborazione con le donne che hanno beneficiato dell'iscrizione alla Scuola di Formazione politica saranno studiati nuovi interventi e nuovi progetti per promuovere la loro partecipazione e quella di altre.

Udine, 09 maggio 2016

Il Segretario Amministrativo

Marta Bonessi

